



Le conversazioni del GSCP

piattaforma meet al link
meet.google.com/cyt-abhy-ovr

OTTOBRE-NOVEMBRE 2022
venerdì 25 novembre h 17 - online

Franca Orletti, Andrea Riga (Univ. Roma Tre), *Comunicare chiaro nei musei*

Francesca Chiusaroli (Univ. di Macerata), *Emoji e paralinguaggio: ambiguità e disambiguazione*

Abstract

Franca Orletti, Andrea Riga (Univ. Roma Tre), *Comunicare chiaro nei musei*

Il progetto ARTIS (Accessibilità Roma Tre Innovazione tecnologica Sostenibilità), nato in risposta al bando di ricerca dell'Università degli studi Roma Tre *Call for Ideas* (2016-2021), ha dato vita a un laboratorio di accessibilità. Una delle linee portanti del progetto ha interessato la realizzazione di interventi in materia di accessibilità comunicativa delle strutture museali. Più in particolare, è stata proposta l'applicazione delle tecniche di scrittura semplificata sia nella comunicazione scritta (pannelli, etichette, *brochures*, cataloghi ecc.), sia in quella orale (con riferimento alle audiovideoguide).

Il contributo traccia un quadro teorico e metodologico che permette di analizzare, a un livello più generale, la tematica in oggetto, affrontando, più da vicino, il rapporto tra comunicazione museale e contesto. Verranno inoltre mostrati i risultati di uno studio effettuato sugli apparati comunicativi del Museo del Mare e della Navigazione Antica di Santa Severa (Roma), che ha avuto l'obiettivo di approfondire il ruolo della semplificazione linguistica come strumento indispensabile per rendere accessibile il discorso museale a coloro che, per varie ragioni (disabilità cognitiva, basso grado di acculturazione, età ridotta o L2), presentano una competenza linguistica limitata. A tal fine, oltre alle tradizionali modalità di semplificazione del linguaggio, basate sulle indicazioni provenienti dal *plain language*, è stata presa in esame, sulla base degli studi di Chiusaroli, la possibilità di impiegare il codice *emoji* per la semplificazione linguistica.

Francesca Chiusaroli (Univ. di Macerata), *Emoji e paralinguaggio: ambiguità e disambiguazione*

Nell'orizzonte della comunicazione scritta digitale entra l'istanza prevalente di limitare i rischi dell'ambiguità attraverso l'introduzione di elementi grafici espressivi del paralinguaggio, come l'uso rifunzionalizzato della punteggiatura e, più strutturalmente, gli emoticon e gli emoji, elementi pittografici che intendono anettere alla scrittura alcuni tratti dell'espressione linguistica a voce o in presenza. Creati nell'interesse di contrastare l'ambiguità, i pittogrammi digitali nondimeno hanno presto manifestato elementi di criticità, determinati dalla qualità polisemica dell'immagine, intesa come sommatoria di valori semantici denotativi e connotativi, o che risentono dei gradi di specificità o di dipendenza dalla cultura, variamente attribuibili ai sensi manifestati. L'intervento propone alcuni casi esemplari di emoji quali soluzioni espressive di cui si intende esaminare il portato di ambiguità e di disambiguazione, per i meccanismi di riduzione, alla stessa immagine, di contenuti informativi complessi.

info: dovetto@unina.it; maria.roccaforte@uniroma1.it